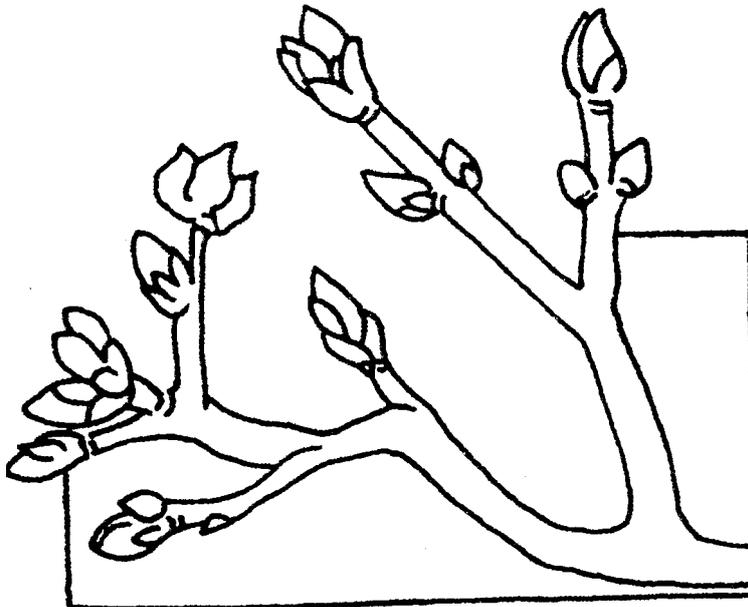


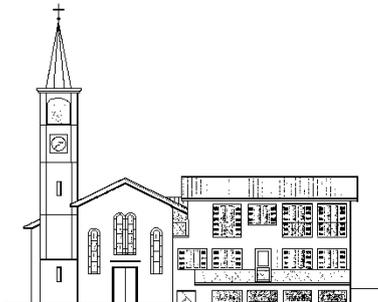
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

33ª domenica ordinaria



DALLA PIANTA DI FICO IMPARATE LA PARABOLA ...

Marco 13, 28



Anno 2012

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

18 novembre

45

Preghiera

di Roberto Laurita

Tu non vuoi che perdiamo tempo
dietro profezie strane,
né che ci lasciamo infatuare
da complicati calcoli astrologici.
Questo mondo è destinato a finire,
ma chi crede in te, Gesù,
sa di non andare incontro
ad un baratro oscuro,
ma verso un compimento
destinato a portare una gioia eterna.

Sì, tu inviti ad essere
pellegrini su questa terra
perché cittadini di un altro mondo,
impegnati a realizzare quaggiù
la giustizia e la solidarietà
e nello stesso tempo certi
che solo per dono di Dio
potremo vedere quella pace,
quella fraternità, quella condivisione
che nulla potrà mai infrangere.

Anzi, tu ci chiedi di affrontare
i passaggi cruciali,
i momenti dolorosi,
i cambiamenti epocali,
le situazioni difficili
con la serena certezza
di essere nelle mani di Dio
perché è lui che guida
la storia degli uomini.

Donaci, dunque, Gesù,
di vivere con operosa speranza
nell'attesa di quel giorno
in cui tu ritornerai nella gloria.

TRE IN UNO

(Mc. 13,24-32)

No, non si tratta della SS. Trinità, ma di un'unica domenica, quella prossima, nella quale tre eventi confluiscono: la Festa della Madonna delle Figlie, la trentatreesima domenica del tempo ordinario e la Festa della Chiesa Locale. Vorrei scrivere solo qualche frase per ogni evento partendo dalla Festa della Madonna delle Figlie. Altri potrebbero scrivere certamente meglio di me su questa Festa che vede coinvolto tutto il paese nella devozione alla Madonna con particolare richiamo alle diciottenni, da cui nasce il titolo **“delle figlie”**. E' una tradizione ormai centenaria che vede il rinnovo delle cariche di *“Priora”* tra le donne maritate e di *“Vicepriora”* tra le giovani e la Festa che culmina nella processione con la statua della Madonna. Inutile dire come nel passato questa Festa fosse un motivo di vanto e soprattutto di partecipazione corale di tutta la comunità. Oggi riusciamo con difficoltà a conservarla, perché sappiamo che il nostro impegno maggiore è quello di conservare la fede, senza la quale tutto perderebbe di senso. Nella trentatreesima domenica il Vangelo ci richiama alle cose ultime, per evitare il rischio di aver corso invano: ***“Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno...”*** Sembra di sentire la profezia dei Maya che per il ventuno

dicembre duemiladodici prevede qualcosa di catastrofico nel mondo. Qui però non si fanno date, anzi, si dice chiaramente che nessuno sa: **“Quanto però a quel giorno e a quell’ora, nessuno lo sa...”** Ma se vogliamo davvero scoprire il senso di queste affermazioni apocalittiche, dobbiamo chiederci quali sono le cose che restano per sempre e quelle che finiscono. E successivamente, come persone sagge, impegnarci con tutte le forze a seguire ciò che resta, ovvero le parole e le promesse di Gesù: **“...ma le mie parole non passeranno”**. Una cosa è certa, fino a quando seguiremo le cose che passano, in noi ci sarà sempre la paura e vivremo con l’affanno e l’ossessione che da un momento all’altro tutto finisca. Le parole di Gesù invece, ci danno fiducia, perché ci prospettano un mondo nuovo dove chi avrà creduto sarà commensale al banchetto di una Festa eterna. Mi rimane poco spazio per dire che la Festa della Chiesa Locale ci richiama a *camminare insieme* al seguito del nostro pastore Franco Giulio Brambilla. E’ una Festa che ci impedisce di chiuderci, come persone, come comunità e come parrocchie, puntando sempre ad essere **“un cuor solo e un’anima sola”**, tra di noi e con il nostro Vescovo.

Don Pietro

Santa Cecilia

Vergine e martire — 22 novembre

Secolo II-III

Al momento della revisione del calendario dei santi tra i titolari delle basiliche romane solo la memoria di santa Cecilia è rimasta alla data tradizionale. Degli altri molti sono stati soppressi perché mancavano dati o anche indizi storici riguardo il loro culto. Anche riguardo a Cecilia, venerata come martire e onorata come patrona dei musicisti, è difficile reperire dati storici completi ma a sostenerne l'importanza è la certezza storica dell'antichità del suo culto. Due i fatti accertati: il "titolo" basilicale di Cecilia è antichissimo, sicuramente anteriore all'anno 313, cioè all'età di Costantino; la festa della santa veniva già celebrata, nella sua basilica di Trastevere, nell'anno 545. Sembra inoltre che Cecilia venne sepolta nelle catacombe di san Callisto, in un posto d'onore, accanto alla cosiddetta "Cripta dei Papi", trasferita poi da Pasquale I nella cripta della basilica trasteverina. La famosa "Passio", un testo più letterario che storico, attribuisce a Cecilia una serie di drammatiche avventure, terminate con le più crudeli torture e conclusesi con il taglio della testa.

Patronato: Musicisti, Cantanti

Etimologia: Cecilia = dal nome di famiglia romana

Emblema: Giglio, Organo, Liuto, Palma.



IL VALORE DELLA PREGHIERA

Una donna, vestita sobriamente, con il volto triste, entrò in un negozio, si avvicinò al padrone e umilmente gli chiese se poteva prendere alcuni alimenti a credito. Con delicatezza gli spiegò che suo marito si era ammalato in modo serio e non poteva lavorare, e i loro sette figli avevano bisogno di cibo.

Il padrone non accettò e le intimò di uscire dal negozio. Conoscendo la reale necessità della sua famiglia, la donna supplicò:

« Per favore, signore, glielo pagherò non appena posso! »

Il padrone ribadì che non poteva darle credito, e che lei poteva rivolgersi ad un altro negozio.

In piedi, vicino al banco, si trovava un giovane sacerdote che aveva ascoltato la conversazione tra il padrone del negozio e la donna. Questi si avvicinò e disse al padrone del negozio che avrebbe pagato quello che la donna avrebbe preso per il bisogno della sua famiglia.

Allora il padrone, con voce riluttante, chiese alla donna:

« Ha la lista della spesa? »

La donna disse: « Sì, signore. »

« Bene !» esclamò il padrone con un ghigno. « Metta la sua lista sul piatto della bilancia, e le darò tanta merce quanto pesa la sua lista ».

La donna esitò un attimo e, chinando la testa, cercò nel suo portafoglio un pezzo di carta, vi scrisse su qualcosa e poi

posò il foglietto su un piatto della bilancia.

Gli occhi del padrone e del sacerdote si dilatarono per lo stupore, quando videro il piatto della bilancia dove era stato posato il biglietto abbassarsi di colpo e rimanere abbassato.

Il padrone del negozio, fissando la bilancia, esclamò: « È incredibile! »

Il giovane sacerdote sorrise, e il padrone cominciò a mettere sacchetti di alimenti sull'altro piatto della bilancia.

Pur continuando a mettervi su molti alimenti, il piatto della bilancia non si muoveva, fino a che si riempì.

Il padrone rimase profondamente stupito.

Alla fine, prese il foglietto di carta e lo fissò ancora più stupito e confuso... Non era una lista della spesa! Era una preghiera, che diceva:

« MIO DIO, TU CONOSCI LA MIA SITUAZIONE E SAI CIÒ DI CUI HO BISOGNO. METTO TUTTO NELLE TUE MANI! »

Il padrone del negozio, in silenzio, consegnò alla donna tutto ciò che aveva messo nel piatto della bilancia. La donna ringraziò e uscì dal negozio.

Il giovane sacerdote sorrise e, consegnando una banconota da 50, disse al padrone:

«Ora sappiamo quanto pesa una preghiera. »

Il nome di quel sacerdote era Karol Wojtyła.

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

- Domenica 18 novembre** **XXXIII° DOM. FESTA DELLA CHIESA LOCALE**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Beltrami Oreste.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Villa Aquilino. Per Barone Romano e def. fam. Roma.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Lina e Gina. Per Nicola Vita.
- Lunedì 19 novembre** **SAN FAUSTO**
ore 18.00 S. M. per don Secondo Falciola e don Angelo Villa.
- Martedì 20 novembre** **SANT'OTTAVIO**
ore 18.00 S. M. per Carolina e defunti famiglia Miglino.
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
- Mercoledì 21 novembre** **PRESENTAZIONE BEATA VERGINE MARIA**
ore 14.30 **Ramate:** Piccolo Disegno.
ore 18.00 S. M. per Anna e Attilio Sartoris.
- Giovedì 22 novembre** **SANTA CECILIA**
ore 18.00 S. M. per Ermanno Calderoni.
- Venerdì 23 novembre** **SAN CLEMENTE I**
ore 18.00 S. M. per Nolli Sofia e Capra Armando.
- Sabato 24 novembre** **SS. ANDREA DUNG-LAC E COMPAGNI**
ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Silvio.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Giuseppe, Emilio e Giulia Sartoris.
- Domenica 25 novembre** **XXXIV° DOM. CRISTO RE DELL'UNIVERSO**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Renzo e Rosina.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Grandi Guido.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Costanzo e Patrizia. Per Maurizia e Rosetta.

AVVISI

Domenica 18 novembre alle ore 10.00: Incontro di catechismo, per i gruppi dalla seconda alla quinta Elementare di Casale, all'Oratorio.

Giovedì 22 novembre alle ore 15.30: Incontro di catechismo, per i gruppi delle prime, seconde e terze Medie.

alle ore 21.00: Incontro per i turni di assistenza all'Oratorio.

Venerdì 23 novembre alle ore 15.30: Incontro di catechismo, per i gruppi dalla seconda alla quinta Elementare di Ramate, nella parrocchia di Ramate.

alle ore 18.00: Incontro di animazione per prima, seconda e terza Superiore, all'Oratorio di Casale.

alle ore 21.00: Incontro con le Catechiste/i per programmare le iniziative dell'Avvento, Natale e Epifania. All'Oratorio di Casale.

OFFERTE

Per il Crocifisso Euro 10.00. Lampada € 20.